

Scritto da Redazione

Mercoledì 26 Gennaio 2022 19:32 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 26 Gennaio 2022 19:40

---



*“Carissimi presidente, componenti il direttivo e soci tutti, quella che sto vivendo, è un'ora densa di sentimenti e carica di emozioni. È come se due compagni di viaggio, dopo tanto cammino fatto insieme, dopo aver condiviso per anni, gioie e dolori, fossero costretti a separarsi.*

*Guardando piuttosto a questi anni vissuti con Voi, mi sento il cuore ricolmo di gioia e di gratitudine. Gioia e gratitudine per quello che, secondo la mia convinzione, non il caso, ma lo Spirito Santo, ci ha dato di realizzare insieme.*

*Ho citato lo Spirito Santo per quanto dirò in seguito, quale personale testimonianza e condivisione di vita.*

□□□□□□□□□□ *Tra lentezze e ritardi, tra difficoltà e fatiche, ma con tanti validi collaboratori, questa nostra Unitre è cresciuta. Senza ingenui ottimismo, potrei affermare che un discreto cammino è stato fatto. Avrei voluto fare di più e meglio, ma ho la coscienza di aver lavorato con amore, entusiasmo e a tempo pieno.*

*C'è una gioia che mi accompagnerà sempre dilatando il mio cuore: quella di aver conosciuto tante persone eccezionali, semplici, umili, di buona volontà, ricche di competenze in settori professionali e culturali diversi, di umanità, di creativa e operosa fantasia; persone con le quali ho costruito rapporti di cordialità, di collaborazione, di amicizia; persone che mi hanno arricchito, stimolato, sostenuto.*

*Con intimo stupore ho visto crescere il numero dei soci, degli amici dell'associazione e della credibilità della stessa nei vari ambiti della vita civile, sociale, militare e professionale della città. In particolare, viva commozione ha destato in me il credito riscosso dalla nostra Sede locale dalla fondatrice della Unitre italiana, la deceduta Prof.ssa Irma Re, e dal suo successore,*

Scritto da Redazione

Mercoledì 26 Gennaio 2022 19:32 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 26 Gennaio 2022 19:40

---

*docente universitario, Prof. Gustavo Cuccini, presente alla celebrazione del nostro ventennale, congiuntamente ai due delegati regionali presso il consiglio nazionale, la Prof.ssa Pina Lisi Guccione e il Prof. Franco Castello. Così pure il credito pubblicamente riscosso dalla pubblica amministrazione cittadina, che a mezzo del Sig. Sindaco Carrubba, in occasione della celebrazione del nostro decennale, ha definito la nostra associazione come istituzione morale cittadina. Credito riscosso anche dalle istituzioni scolastiche cittadine, e dal Kiwanis che ci ha conferito il prestigioso "Premio Kiwanis Club Augusta 2014-2015", a riconoscimento dell'alto valore sociale, morale e culturale profuso verso i cittadini di Augusta di tutte le età"*

.

*Desidero cogliere quest'occasione per ringraziare tutti e ciascuno: volutamente non faccio nomi per brevità dei tempi e per evitare di commettere dimenticanze. Ma proprio adesso, e non alla fine di questa conversazione, consentitemi di ringraziare, in modo particolare e speciale mia moglie, la mia carissima Franca. La ringrazio per tutto ciò che ha rappresentato in 55 anni di matrimonio e rappresenta ancora per me e per tutta la mia famiglia; e per quanto fatto per l'Unitre di Augusta.*

*Gioia umile e grande mi ha procurato l'impegno serio ed esigente nei confronti dei soci tutti. Tutto questo, e di tante altre cose che la necessaria brevità mi impedisce di sottolineare, rendono bello il volto della nostra Unitre locale.*

*Chiedo perdono per tutte le volte che non sono stato all'altezza delle situazioni e delle vostre attese; perdono per le delusioni e per le sofferenze che, vi assicuro involontariamente o per il bene dell'associazione, ho potuto causare in qualcuno; perdono per i miei difetti e manchevolezze, che hanno potuto costituire cattivo esempio di vita.*

*Ovviamente, al mio validissimo vice da sei anni, e nostro eccellente docente da oltre quindici, Dr Prof. Salvatore Cannavà, neo eletto presidente, psicologo di comprovata esperienza e competenza, unitamente ai soci componenti il direttivo, formulo fervidi auguri di buon lavoro alla guida anche del nostro sodalizio. Sono certo che egli, dato il pregresso esistente, la sua professionalità e non comune esperienza di cofondatore e alla guida di prestigiosi associazioni onlus, e collaborato da validi e già affiatati consiglieri farà meglio di me. Ciò a beneficio di noi tutti e della società locale continuando, come dichiarato, nella realizzazione dei progetti in corso e dei nuovi che la sua fertile operosità metterà in campo, per rendere ancora più bello il volto della nostra Unitre, alla quale rimango affezionato.*

